

COMUNE DI CERTALDO

Provincia di FIRENZE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Marco Biondi*

*Dott. Claudio Pucci*

*Dott. Luca Adelmo Lombardi*

Comune di Certaldo

Collegio dei Revisori

Verbale n. 4 del 13/04/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

*(all'unanimità di voti)*

## Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di CERTALDO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13/04/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.to digitalmente - Dr. Marco Biondi)

(F.to digitalmente – Dr. Claudio Pucci)

(F.to digitalmente – Dr. Luca Adelmo Lombardi)

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

*I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:*

- ricevuto in data 31.03.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 31.03.2015 con delibera n. 75 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, fondazione, società consortile e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef con introduzione di una soglia di esenzione fino a 8.000,00 euro di reddito lordo;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) come da tabella allegata al rendiconto 2013;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

- i limiti massimi di spesa disposti dal d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31.03.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare conosciute entro il 31/12/2014;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Il Collegio rileva che dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: Sentenza della Commissione tributaria provinciale di Firenze n. 1351 del 31.10.2014 notificata tramite pec. Prot. 4175 del 12.03.2015 il cui importo risulta ancora in corso di definizione. L'ente a fronte di tale debito fuori bilancio ha stanziato nella sezione oneri straordinari della gestione corrente del bilancio di previsione 2015 euro 6.000,00.

Inoltre l'ente, per la copertura delle passività potenziali, ha istituito sempre nel bilancio 2015 un fondo rischi di € 10.000,00 che è stato incluso nella spesa corrente al titolo I funzione 1 servizio 8 intervento 10 crediti di dubbia esigibilità.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	5.482.503,21	3.304.367,73	3.587.147,18
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 419.137,62 e quella libera di euro 3.168.009,59.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in sede di approvazione del rendiconto 2014.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.795.563,57	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.297.246,96
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	650.401,65	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.951.938,14
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.094.820,48		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.176.938,14	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	718.538,74
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.250.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.012.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.012.500,00		
<i>Totale</i>	19.980.223,84	<i>Totale</i>	19.980.223,84
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

**Saldo netto da finanziare o da impiegare**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	15.717.723,84
spese finali (titoli I e II)	-	16.249.185,10
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-531.461,26</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	10.275.643,56	10.555.201,86	9.795.563,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.295.569,91		
Entrate titolo II	2.724.889,49	678.295,80	650.401,65
Entrate titolo III	3.096.456,52	2.914.731,44	3.094.820,48
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>16.096.989,57</b>	<b>14.148.229,10</b>	<b>13.540.785,70</b>
Spese titolo I (B)	15.071.194,73	13.781.969,00	13.297.246,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	255.412,22	266.396,83	218.538,74
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>770.382,62</b>	<b>99.863,27</b>	<b>25.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	146.492,33	99.863,27	25.000,00
Altre entrate (specificare)	34.875,00		25.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	111.617,33	99.863,27	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>623.890,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	872.810,36	1.467.860,99	2.176.938,14
Entrate titolo V **	0,00	1.800.000,00	750.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>872.810,36</b>	<b>3.267.860,99</b>	<b>2.926.938,14</b>
Spese titolo II (N)	1.220.536,33	3.877.724,26	2.951.938,14
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-347.725,97</b>	<b>-609.863,27</b>	<b>-25.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	146.492,33	99.863,27	25.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	215.818,70	510.000,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>14.585,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	25.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>25.000,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	160.639,26	160.639,26
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	631.000,00	631.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	82.000,00	<b>82.000</b>
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	995.938,14	995.938,14
Per contributi c/impianti		
Per mutui	750.000,00	750.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.619.577,40</b>	<b>2.619.577,40</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

**entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	270.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	82.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>352.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese correnti finanziate con sanzioni CDS (spese vincolate)	82.000,00
Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità su recuperi evasione	163.921,00
<b>Totale spese</b>	<b>265.921,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>86.079,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa 2015 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		550.000,00
- contributo permesso di costruire		995.938,14
- altre risorse		25.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.570.938,14</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		750.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		631.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.381.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.951.938,14</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.951.938,14</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Il Collegio prende atto che non viene applicato al Bilancio 2015 l'avanzo presunto relativo all'esercizio 2014.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	9.750.563,57	9.755.563,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	467.503,35	461.871,69
Entrate titolo III	2.847.515,82	2.812.865,82
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>13.065.582,74</b>	<b>13.030.301,08</b>
Spese titolo I (B)	12.924.533,47	12.887.811,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	141.049,27	142.489,10
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	3.672.158,14	2.869.258,14
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>3.672.158,14</b>	<b>2.869.258,14</b>
Spese titolo II (N)	3.672.158,14	2.869.258,14
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 40 del 20/02/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 26.01.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, essendo tutti d'importo inferiore a 1.000.000 di euro, la giunta ha approvato solamente uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 62 del 10.03.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 3 in data 09/03/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

2010	10.856.116,95	
2011	10.450.292,34	
2012	10.745.912,60	<b>10.684.107,30</b>

#### 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	10.684.107,30	8,60%	918.833,23
2016	10.684.107,30	9,15%	977.595,82
2017	10.684.107,30	9,15%	977.595,82

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	918.833,23	750.530,77	168.302,46
2016	977.595,82	750.530,77	227.065,05
2017	977.595,82	750.530,77	227.065,05

## 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
<b>2015</b>	191.767,41	168.302,46	23.464,95
<b>2016</b>	266.049,27	227.065,05	38.984,22
<b>2017</b>	277.489,10	227.065,05	50.424,05

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
I.M.U.	3.980.211,42	2.637.759,99	2.866.000,00
I.M.U. recupero evasione	41.479,62	224.000,00	170.000,00
I.C.I. recupero evasione	484.800,80	104.000,00	100.000,00
TASI		1.310.000,00	1.355.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	83.055,05	90.000,00	90.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.026.314,29	1.429.963,26	1.310.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	79.716,50	74.400,00	79.000,00
Altre imposte	152.017,05	89.656,28	88.390,36
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b>5.847.594,73</b>	<b>5.959.779,53</b>	<b>6.058.390,36</b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TOSAP	320.079,41	317.000,00	335.000,00
TARI		2.779.678,80	2.779.678,80
TA RES	2.788.378,71	140.706,65	
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b>3.108.458,12</b>	<b>3.237.385,45</b>	<b>3.114.678,80</b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.020,80	17.500,00	19.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	1.295.569,91	1.340.527,88	602.994,41
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b>1.319.590,71</b>	<b>1.358.027,88</b>	<b>622.494,41</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>10.275.643,56</b>	<b>10.555.192,86</b>	<b>9.795.563,57</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle stesse aliquote deliberate per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto in euro 2.866.000,00 con una variazione in diminuzione di euro 1.114.211,42 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013 a seguito della contabilizzazione di tale posta al netto della trattenuta che opera lo Stato per il finanziamento del Fondo di solidarietà comunale.

Tale previsione tiene conto dell'entrata derivante dall'istituzione dell'IMU sui terreni agricoli.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 270.000,00.

Il collegio raccomanda un costante e attento monitoraggio relativamente alla riscossione di tali somme quale presupposto necessario per una sana gestione finanziaria nonché per il permanere dei necessari equilibri di bilancio.

Nella spesa è prevista la somma di euro 14.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

La proposta di delibera consiliare dispone la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- soglia di esenzione di euro 8.000,00;
- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef.

Il gettito è previsto in euro 1.310.000,00 tenendo conto della stima elaborata con il software messo a disposizione sul portale del federalismo fiscale applicando le aliquote suddette.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto a partire dal fondo spettante per l'anno 2014 ed operando su di esso la stima dei tagli previsti per l'anno 2015;

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 13 del 14.03.2012 l'imposta di soggiorno, le cui tariffe sono state approvate con delibera G.C n. 39 del 22.03.2012.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sugli andamenti di tale imposta nei precedenti esercizi. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.779.678,80 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, che è rilevato con apposito capitolo di spesa a sé stante per l'importo di euro 83.390,36.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. In attesa che venga elaborato il piano finanziario per l'esercizio 2015, si è riportato a bilancio la situazione del piano finanziario e delle tariffe previste per l'esercizio 2014.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.355.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 335.000,00.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Assestamento 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	526.280,42	324.000,00	61,56%	270.000,00	83,33%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>526.280,42</b>	<b>324.000,00</b>	<b>61,56%</b>	<b>270.000,00</b>	<b>83,33%</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di stime in attesa della comunicazione ufficiale da parte del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 160.639,26 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>			
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>
Asilo nido	173.500,00	428.529,96	40,49%
Impianti sportivi	31.985,00	225.421,98	14,19%
Parchimetri e parcheggi	197.000,00	61.250,00	321,63%
Mense scolastiche	507.000,00	677.100,00	74,88%
Bagni pubblici	750,00	22.200,00	3,38%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	89.500,00	145.053,69	61,70%
Uso di locali adibiti a riunioni	80.980,00	17.500,00	462,74%
Spettacoli e manifestazioni	441.250,00	490.250,00	90,01%
<b>Totale</b>	<b>1.521.965,00</b>	<b>2.067.305,63</b>	<b>73,62%</b>

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione della Giunta comunale, allegata al bilancio, determina la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,62%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 10.000,00.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 82.000,00 al valore nominale.

Con proposta di deliberazione della Giunta comunale è destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo I spesa per euro 57.000,00
- Titolo II spesa per euro 25.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
256.647,84	81.000,00	82.000,00

	Accertamento 2013	Assestamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	64.655,70	81.000,00	57.000,00
Perc. X Spesa Corrente	74,72%	100,00%	69,51%
Spesa per investimenti	21.875,00	0,00	25.000,00
Perc. X Investimenti	25,28%	0,00%	30,49%

L'Ente, poiché l'entrata da sanzioni al Codice della strada è introitata dall'Unione dei Comuni cui è stata trasferita la funzione di Polizia Municipale, ha provveduto ad iscrivere a bilancio il solo trasferimento del 50% vincolato da parte della medesima Unione. Quest'ultima provvederà nel suo Bilancio preventivo ad iscrivere congrua posta a titolo di Fondo svalutazione crediti.

A partire dall'esercizio 2013 la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa di cui fa parte questo Ente. Pertanto le entrate relative alle sanzioni al Codice della strada afferiscono all'Unione, la quale trasferisce a questo Comune il 50% delle risorse vincolate. In sede di previsione si è fatto riferimento ai soli trasferimenti effettivi senza considerare le poste relative alle entrate accertate e non riscosse dall'Unione.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 80.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Farmacie Certaldo srl e Publiservizi spa in relazione agli andamenti gestionali del precedente esercizio.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

**comparazione delle spese correnti**

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	3.759.403,47	3.787.676,94	3.609.776,74	-177.900,20	-4,70%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	399.179,17	427.226,93	413.560,00	-13.666,93	-3,20%
03 - Prestazioni di servizi	6.785.930,33	6.729.951,34	6.837.031,51	107.080,17	1,59%
04 - Utilizzo di beni di terzi	50.658,92	58.916,24	45.550,00	-13.366,24	-22,69%
05 - Trasferimenti	3.640.798,68	1.635.016,50	1.465.724,61	-169.291,89	-10,35%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	141.137,54	133.666,48	122.761,71	-10.904,77	-8,16%
07 - Imposte e tasse	279.504,93	286.694,11	233.535,02	-53.159,09	-18,54%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.581,69	77.130,00	20.000,00	-57.130,00	-74,07%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	639.233,79	499.757,75	-139.476,04	-21,82%
11 - Fondo di riserva	0,00	6.456,67	49.549,62	43.092,95	667,42%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.071.194,73</b>	<b>13.781.969,00</b>	<b>13.297.246,96</b>	<b>-484.722,04</b>	<b>6,01</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.609.776,74 riferita a n. 115 dipendenti, pari a euro 31.389,36 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 140.520,63 pari al 3,6% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3

del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.456.714,01
2012	3.448.296,36
2013	3.339.971,07
<b>media</b>	<b>3.414.993,81</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.759.403,47	3.787.676,94	3.609.776,74
spese incluse nell'int.03	27.000,53	27.100,00	21.100,00
irap	199.012,71	188.142,72	183.908,48
altre spese incluse	125.562,17	103.161,21	90.993,97
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.110.978,88</b>	<b>4.106.080,87</b>	<b>3.905.779,19</b>
spese escluse	771.007,81	811.890,84	787.909,78
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.339.971,07</b>	<b>3.294.190,03</b>	<b>3.117.869,41</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>3.448.296,36</b>	<b>3.414.993,81</b>	<b>3.414.993,81</b>
<b>limite comma 562 (enti non soggetti al patto di stabilità)</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>15.071.194,73</b>	<b>13.781.969,00</b>	<b>13.297.246,96</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,16%</b>	<b>23,90%</b>	<b>23,45%</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto in 64.000.00 euro e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.049,60	88,00%	845,95	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	77.038,10	80,00%	15.407,62	15.407,62	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.647,10	50,00%	4.823,55	4.823,55	0,00
Formazione	31.854,05	50,00%	15.927,03	15.927,03	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 cui si è sommato il margine di spesa non utilizzato per gli incarichi di studio e di consulenza. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

Non sono previsti incarichi di tale tipologia per l'esercizio 2015.



**Accantonamenti vari**

Nel Bilancio 2015 sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 10.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 2.923,04 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

l'ente non ha effettuato alcun accantonamento in quanto non si sono verificate perdite nei precedenti esercizi né sono previste perdite per l'esercizio 2014.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo teorico	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Accertamenti di imposte e tasse	15,42	521.989,70	479.994,14	480.074,57	480.523,27
Canoni di locazione	8,20	10431,35	9.763,61	9.925,43	9.476,73
<b>Totale</b>		<b>532.421,05</b>	<b>489.757,75</b>	<b>490.000,00</b>	<b>490.000,00</b>

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 3,73 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.951.938,14 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 750.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	750.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>750.000,00</b>

**Proventi da alienazioni immobiliari**

I proventi da alienazioni immobiliari previsti per il triennio 2015/2017 sono destinati interamente al finanziamento di spesa d'investimento. Il Collegio raccomanda, comunque, di impegnare la spesa solo dopo aver realizzato la vendita.

**Limitazione acquisto immobili**

Nel triennio 2015/2017 non è prevista l'acquisizione di beni immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

### Rapporti con le società partecipate

	ORGANISMO	ORGANISMO
	Aquatempa	Publiservizi
Per contratti di servizio	140.000,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		126.558,14
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>140.000,00</b>	<b>126.558,14</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Il sindaco ha definito e approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il collegio ricorda che tale piano, con unita relazione tecnica deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		16.096.989,57
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.609.698,96
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	122.761,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.486.937,25

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>		13.540.785,70
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	500.000,00
<i>Percentuale</i>			3,69%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 11.990,56.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi e fideiussioni	134.752,27	144.645,84	138.119,90
entrate correnti penultimo anno prec.	16.096.989,57	13.440.817,65	12.863.746,42
% su entrate correnti	0,84%	1,08%	1,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 122.761,71, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.902.638,60	3.478.302,59	3.220.201,47	2.948.679,84	3.473.168,30	3.332.119,03
Nuovi prestiti (+)				750.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-252.683,63	-255.412,22	-266.396,83	-218.538,74	-141.049,27	-142.489,10
Estinzioni anticipate (-)	-155.825,92					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-15.826,46	-2.688,90	-5.124,80	-6.972,80		
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.478.302,59</b>	<b>3.220.201,47</b>	<b>2.948.679,84</b>	<b>3.473.168,30</b>	<b>3.332.119,03</b>	<b>3.189.629,93</b>
Nr. Abitanti al 31/12	15.980	16.070	16.070	16.071	16.071	16.071
Debito medio per abitante	217,67	200,39	183,49	216,11	207,34	198,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	161.466,57	141.137,54	130.182,75	122.761,71	132.118,23	126.703,70
Quota capitale	252.683,63	255.412,22	266.396,83	218.538,74	141.049,27	142.489,10
<b>Totale fine anno</b>	<b>414.150,20</b>	<b>396.549,76</b>	<b>396.579,58</b>	<b>341.300,45</b>	<b>273.167,50</b>	<b>269.192,80</b>

#### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'Ente non ha mai avuto la necessità di richiedere questo tipo di anticipazione.

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

Non sono presenti contratti in strumenti finanziari derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria.

#### **Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Non sono previste rinegoiazioni nell'esercizio 2015.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996. (

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione stimato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.795.563,57	9.750.563,57	9.755.563,57	29.301.690,71
Titolo II	650.401,65	467.503,35	461.871,69	1.579.776,69
Titolo III	3.094.820,48	2.847.515,82	2.812.865,82	8.755.202,12
Titolo IV	2.176.938,14	3.672.158,14	2.869.258,14	8.718.354,42
Titolo V	1.250.000,00	500.000,00	500.000,00	2.250.000,00
<i>Somma</i>	<b>16.967.723,84</b>	<b>17.237.740,88</b>	<b>16.399.559,22</b>	<b>50.605.023,94</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>16.967.723,84</b>	<b>17.237.740,88</b>	<b>16.399.559,22</b>	<b>50.605.023,94</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.297.246,96	12.924.533,47	12.887.811,98	39.109.592,41
Titolo II	2.951.938,14	3.672.158,14	2.869.258,14	9.493.354,42
Titolo III	718.538,74	641.049,27	642.489,10	2.002.077,11
<i>Somma</i>	<b>16.967.723,84</b>	<b>17.237.740,88</b>	<b>16.399.559,22</b>	<b>50.605.023,94</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.967.723,84</b>	<b>17.237.740,88</b>	<b>16.399.559,22</b>	<b>50.605.023,94</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	3.609.776,74	3.504.759,89	-2,91%	3.479.725,15	-0,71%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	413.560,00	405.160,00	-2,03%	406.130,00	0,24%
03 - Prestazioni di servizi	6.837.031,51	6.677.237,63	-2,34%	6.688.617,63	0,17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	45.550,00	35.550,00	-21,95%	35.750,00	0,56%
05 - Trasferimenti	1.465.724,61	1.376.945,11	-6,06%	1.360.095,11	-1,22%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	122.761,71	132.118,23	7,62%	126.703,70	-4,10%
07 - Imposte e tasse	233.535,02	228.106,25	-2,32%	225.733,93	-1,04%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00	15.000,00	-25,00%	15.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	499.757,75	500.000,00	0,05%	500.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	49.549,62	49.656,36	0,22%	50.056,46	0,81%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.297.246,96</b>	<b>12.924.533,47</b>	<b>-2,80%</b>	<b>12.887.811,98</b>	<b>-0,28%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Titolo IV**

Alienazione di beni	550.000,00	2.180.000,00	1.300.000,00	4.030.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	631.000,00	500.000,00	600.000,00	1.731.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	995.938,14	992.158,14	969.258,14	2.957.354,42
<b>Totale</b>	<b>2.176.938,14</b>	<b>3.672.158,14</b>	<b>2.869.258,14</b>	<b>8.718.354,42</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	750.000,00			750.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>

Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	25.000,00			25.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.951.938,14</b>	<b>3.672.158,14</b>	<b>2.869.258,14</b>	<b>9.493.354,42</b>

<b>Spesa titolo II</b>	<b>2.951.938,14</b>	<b>3.672.158,14</b>	<b>2.869.258,14</b>	<b>9.493.354,42</b>
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I lavori finanziati con trasferimenti di capitale potranno essere attivati solo dopo aver ottenuto la concessione del relativo trasferimento;
- c) finanziamenti con prestiti  
Per i finanziamenti con prestiti per euro 750.000,00 è prevista l'assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma allegato per fini conoscitivi al Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 rispetta quanto previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Si da atto che il prospetto relativo al Fondo pluriennale di parte corrente e di parte capitale sarà elaborato in sede di approvazione del rendiconto 2014 alla luce delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.



## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione presunto.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

(F.to digitalmente - Dr. Marco Biondi)

(F.to digitalmente – Dr. Claudio Pucci)

(F.to digitalmente – Dr. Luca Adelmo Lombardi)